



MISURA 1.1.1 - DOMANDE E RISPOSTE FREQUENTI (FAQ)

PRECISAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Riferimento bando: Paragrafo 6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

I curricula vitae dei docenti e dei tutors e le dichiarazioni di non incompatibilità, ove necessarie per i docenti, presentati in allegato alla domanda di aiuto sono documenti essenziali e la loro mancata presentazione comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Riferimento bando: Allegato Tecnico 1 Disposizioni per la gestione dei corsi - punto 12

La collaborazione non può essere intesa come una delega/affidamento dell'attività di direzione, coordinamento e amministrazione a soggetti/organismi terzi, in tutto o in parte. Le collaborazioni sono attivabili con soggetti/organismi terzi particolarmente qualificati, sotto l'aspetto tecnico-scientifico e/o formativo-didattico, al fine di ottenere specifici apporti di tipo specialistico, ad esempio docenze.

Gli associati e/o società collegate agli associati, pur cooperando attivamente con il soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto, non sono assimilabili al soggetto attuatore poiché, essendo soggetti giuridicamente diversi dagli enti di formazione (hanno un proprio codice fiscale e/o P.IVA), sono da intendere come "soggetti terzi". I costi relativi all'attività svolta da tali soggetti sono da considerare come relativi ad un qualsiasi rapporto tra due soggetti in ambito privato, da paragonare pertanto ad un qualsiasi altro fornitore di beni e/o servizi.

Riferimento bando: Criterio di priorità 1.1

In relazione alla redazione del curriculum vitae dei docenti, è importante indicare nel documento, ai fini del riconoscimento del punteggio previsto dal presente criterio di priorità, i riferimenti temporali precisi relativi all'attività di docenza, il titolo dei corsi nei quali il docente ha insegnato e le materie oggetto di insegnamento.

Non è corretto, infatti, che venga indicato in modo generico che la persona ha insegnato una determinata materia ad esempio per cinque anni, senza indicare, appunto, le specifiche sopra riportate.

Il curriculum vitae del docente deve essere aggiornato, datato e sottoscritto.

Riferimento bando: Criterio di priorità 1.2

Non è previsto dal bando che il tutor sia in possesso di una laurea specifica.

Riferimento bando: Criterio di priorità 1.3

Perché venga riconosciuto il punteggio corrispondente, è necessario che il materiale didattico sia consegnato in tutti i corsi facenti parte di una tipologia di corso.

Se si prevede di differenziare la tipologia di materiale didattico all'interno del progetto formativo, l'Ente dovrà richiedere il punteggio più basso tra quelli previsti nel bando.



Riferimento bando: Criterio di priorità 1.3.1

In relazione al materiale didattico predisposto sotto forma di libro a stampa, non può essere compresa la Guida elaborata da Veneto Agricoltura che verrà distribuita agli allievi che parteciperanno ai corsi base e di aggiornamento per “Acquisto e impiego di prodotti fitosanitari”.

Ancora in merito al libro a stampa, è necessario, in sede di presentazione della domanda di aiuto, allegare la versione digitale del medesimo.

Se non disponibile la versione digitale, l’Ente allega la scansione della copertina e di quelle parti del testo in cui sono evidenziati la casa editrice, l’edizione, il codice ISBN e l’indice degli argomenti trattati.

Infine, il libro a stampa può essere di tipo scolastico o tecnico e tra i suoi contenuti dovranno essere comprese le tematiche principali trattate nel corso.

Riferimento bando: Criterio di priorità 1.4

Ai fini dell’attribuzione del punteggio, 8 punti, devono essere presentate le schede di valutazione per tutte le tipologie di corsi attivate. Vale il principio generale che all’interno di un criterio i punteggi non sono sommabili: massimo 8 punti.

Le schede di valutazione dell’apprendimento iniziale e in itinere devono essere predisposte per tutti i corsi facenti parte di una tipologia di corso.

Il modello di scheda di valutazione deve essere presentato con la domanda di aiuto e deve essere differenziato nei contenuti per le diverse tipologie di corso in ingresso e in itinere. La verifica in itinere, che deve essere svolta a metà percorso, deve essere tracciata nel Registro presenze (campo note).

Riferimento bando: Criterio di priorità 3.1

Nell’ambito del presente criterio di assegnazione, verranno considerati i soli corsi di aggiornamento, indicati con la lettera "m" del paragrafo 3.1 (come da errata corrige DGR 115/2016). Conseguentemente è stato aggiornato l’Allegato “Progetto Formativo P4” disponibile sul sito istituzionale dell’Avepa.